

**BRECHEN**

Alessandro Librio | Evangelos Papadopulos

**Dal 14 ottobre al 2 dicembre 2023**

**Inaugurazione sabato 14 ottobre, ore 18.00**

**Haus der Kunst, Cantieri Culturali alla Zisa, Palermo**

Continua con gli artisti **Alessandro Librio e Evangelos Papadololus** la ricerca attraverso i linguaggi, gli stili e le nazioni dell’arte contemporanea europea e internazionale del **Verein Düsseldorf Palermo e.V.** che **sabato 14 ottobre alle ore 18.00** **all’Haus der Kunst** dei Cantieri Culturali della Zisa, presenta la mostra *Brechen*

Il progetto, (in programma fino al 2 dicembre) mette in dialogo i due artisti che provengono da diversi ambiti delle arti visive,invitandoli a una riflessione sul concetto di “rottura” (in tedesco *brechen*).

L’azione del rompere per utilizzare ciò che è stato distrutto come punto di partenza per un nuovo e ulteriore inizio è una pratica non inusuale nel processo artistico, e spesso risulta un momento necessario. Rompere un oggetto, un legame, una regola, tendendo il discorso artistico al suo estremo, fino a discostarsi dalla norma, in modo creativo, resiliente e talvolta disobbediente.

Come nel caso di **Alessandro Librio** (Erice, 1982) sound artist, compositore e artista visivo, tra i più poliedrici e versatili della sua generazione, che nella sua carriera ha collaborato con i massimi artisti della scena internazionale - tra cui Patti Smith, Michael Moore, David Murray, Wim Wenders e Alvin Curran- e partecipato a manifestazioni quali 54°Biennale di Venezia Arte, Padiglione Italia, Manifesta 12, oltre ad aver girato il mondo con le sue istallazioni sonore e ambientali presentate in importanti istituzioni da Torino a Londra, da New York a Tokyo.

Per gli spazi dell’Haus der Kunst, l’artista crea un’installazione multimediale che prosegue la ricerca sonora e visiva sulla città di Palermo già iniziata con *Il suono dei fiumi* (2017), attraverso cui l’artista ha fatto emergere con il suono, il paesaggio fluviale non più esistente e ormai dimenticato, e proseguita con *So'No* (2022), ultima opera installativa realizzata per il monte dei pegni di Palazzo Branciforte.

Questa volta Librio si confronta con la parte più buia e oscura della città, che descrive con il suo approccio multidisciplinare e sinestetico, filmando un furto con scasso nel centro storico, di cui poi scompone i suoni registrandone le vibrazioni e trascrivendone la partitura musicale, e le immagini. L’opera si completa con una live perfomance sonora, destinata a rimanere permanente per tutta la durata della mostra.

Dialoga con l’opera multimediale di Librio, la grande “’installazione spaziale” *site specific* di **Evangelos Papadopoulos** (Atene, 1974), ingegnere minerario e metallurgico che dopo la laurea ad Atene si è formato all'Università di Belle Arti di Münster, in Germania, iniziando sin dal 2011 una carriera internazionale con importanti riconoscimenti - Grant del Ministero della Cultura e della Scienza dello Stato della Renania Settentrionale-Vestfalia, Finanziamento del progetto NRW, in collaborazione con Daily Lazy Projectsm, Atene, Deutsch- residenza a Chongqing, Cina- e mostre personali e collettive in riconosciute istituzioni e gallerie in Europa e nel mondo: Gartenpavillon Malkasten, Düsseldorf , MOMus-Experimental Center for the Arts, Thessaloniki, Organhaus, Chongqing, China – solo per citarne alcune.

Le opere ambientali di **Papadopoulos** si compongono di iconiche sculture in cui l’artista riesce a riunire in modo inaspettato le due tendenze fondamentali della scultura non oggettiva del Modernismo: il concetto geometrico-costruttivo del Cubismo e del Costruttivismo russo fino alla Minimal Art, e il concetto biomorfico, di cui sono esempi nomi come Hans Arp, Henry Moore o Tony Cragg.

Con forme altamente espressive che si ergono nello spazio come vortici ghiacciati, le sue installazioni si infrangono sui soffitti e sulle pareti, o “fluiscono” come fossero acquee, e grazie anche all’utilizzo di materiali di uso comune, -lastre di cartongesso montate su strutture portanti in legno e fissate con cavi d'acciaio o corde di canapa- l’artista crea costruzioni che “reagiscono” all’ambiente, all'altezza del soffitto, alle proporzioni e alla luce degli spazi dell’Haus der Kunst. Condensando così in un’unica grande installazione i diversi approcci estetici e concettuali dei due artisti.

**BIO ARTISTI**

**Alessandro Librio**

Sound-artst e compositore, si laurea in violino nel 2010 al conservatorio di Palermo. Nel 2004 studia Musica Elettronica con Francesco Galante. Ha effettuato registrazioni per la BBC, Rai, Sky Arte collaborando con artisti della scena internazionale, tra cui Patti Smith, Michael Moore, Wim Wenders. Artista visivo attivo nel panorama internazionale, tra i più rappresentativi lavori ricordiamo le installazioni Palermo a Venezia installazione urbana (54°Biennale di Venezia Arte, Padiglione Italia, Venezia centro storico); Egg Trilogy (EB&Flow Gallery, Londra); 3 (Waterside project Space, Londra); Pelle (OpenHouse Gallery New York 2008). Arca Kercis (Ginevra, Maison de l’Architecture 2021) Tre Aquile (premio Pandemos - European Alternatives 2020) Zefir-0 (Torino, FONDAZIONE MERZ meteorite in giardino 2019) BLIND MUSIC (Tokyo, per Alfa Romeo Japan 2018); BIRDSQUARTET per quartetetto d'archi volante (Manifesta12 Eventi Collaterali, Lo Spasimo di Palermo 2018); Il Suono dei Fiumi, installazione urbana (Palermo centro storico, 2017); MFTQ Studio N.3 (Nesxt, Torino, 2016); Music for the Queen per pianoforte e 100.000 api (Villa Borghese, Roma, 2015); Recondito (Expo Milano, 2015); Post-Frontier per gli architetti Canotoni/Pagliaro (14°Biennale di Venezia Architettura); MFTQ Studio N.1, Premio FAM (Agrigento).

Vincitore della residenza presso l'Institute of Contemporary Arts and Internatonal Cultural Exchange TOKAS di Tokyo (2018), Radicante in Patagonia Stretto di Magellano CL (2020) in collaborazione con N38E13, Festival Séte Los Angeles (2022) e Citè internationale des arts di Parigi (2022).

Compone le musiche per i film: EU 013 L’ultima Frontiera (regia Alessio Genovese, 2014) e La Cause et l’usage (vincitore al Centre Pompidou del premio Cinéma du Réel 2012, regia Dorin Brun e Julien Meunier, 2011). Per la danza nel 2011 scrive le musiche per Now and Then, (Trinity Laban, Londra) coreografia di Alice Tatge. Nel 2010 apre la stagione del Centre Chorégraphique National Ballet Preljocaj di Aix en Provence (Francia) con le musiche per la coreografa La vie en scores di Patrizia Lo Sciuto, Nel 2021 per lo spettacolo Nostos di Silvia Giuffrè.

Par il Teatro Biondo di Palermo compone le musiche dello spettacolo House of us regia di Irina Brook, “A Noi Due” regia di Giulia Randazzo (2021) e dirige lo spettacolo Oper-Azione Zero (2004).

**Evangelos Papadopoulos** è nato nel 1974 ad Atene, in Grecia.

Dopo aver studiato come ingegnere minerario e metallurgico presso l'Università Tecnica Nazionale Metsoviana di Atene, ha studiato arte dal 1998 al 2005 presso l'Università di Belle Arti di Münster, in Germania. Dal 2001 espone le sue opere e partecipa a borse di studio nazionali e internazionali. Tra il 2015-2016 ha insegnato come docente presso la Facoltà di Design dell'Università di Scienze Applicate di Darmstadt, Germania.

Lavora a Düsseldorf, Germania.

SOLO SHOWS

2022„Eisen. Die Magie des Eisens, die Magie der Form“, Kunstturm Mücke || 2021 „FLOW“, Museum Ratingen || 2020 „Air Walk“, NEUE GALERIE der VHS Essen || 2019 „DAS SICHTBARE UND DAS UNSICHTBARE, ZERSTÖRUNG UND ENTSTEHUNG“, Künstlerzeche Unser Fritz 2/3, Herne-Wanne || 2016 „Das plötzliche Erscheinen der Dinge“, Gartenpavillon Malkasten, Düsseldorf | „MATERIA PRIMA“, Tiefgarage, Cologne || 2015 „Serpentinata“, GraeserSchmidt Contemporary Art, Cologne || 2014 „Es läßt mich Dinge sehen“, Cubit, Düsseldorf || 2012 „MANIA“, HONIGBROT, Heimat+Sachkunde / Maria Wildeis, Cologne || 2011 „INSTALLATION“, Galerie Gabriele Undine Meyer, Bielefeld || 2010 „A ROOM FOR ONE SCULPTURE“, format:C, Meerbusch-Lank

GROUP SHOWS

2022 „Unter Welten“ C. Schulz – E. Papadopoulos

„DESTRUCTURA“, Städtische Galerie im Park Viersen „GO AREA“ Künstlerhaus Dortmund

2021 „FahrArt“ Nettetal, Niederrhein ||

2020 „DATE ME DIGITAL“ S. Capps – D. Edwards – E. Papamargariti – E. Papadopoulos – S. Thewes – Landscape, Quartier am Hafen, Cologne

„Layers / Επιπεδα / Schichten“, Kunstmuseum Bochum

2019 „Layers / Επιπεδα / Schichten“, Präsentation des Projektes, MOMus-Experimental Center for the Arts, Thessaloniki, Greece

„Psifiakos-Digital Destruction“, Daily Lazy Projects, Athens, Greece

„175 Jahre Verein der Düsseldorfer Künstler \*1844 zwischen Hungertuch und Kunstpalast“, Stadtmuseum Düsseldorf

2018 „TEN YEARS AFTER. 49. Ausstellungsprojekt“, Kunstverein projektraum-bahnhof25.de e.V., Kleve | „Falling Spaces“, Kunstraum der Scheidt´schen Hallen, Essen | „Suspended Sculpture“, hotel friends,Düsseldorf | „Erz Art 4“, Kunstwanderweg, Kunstturm Mücke | „8. Skulpturenprojekt Hardt“, Botanischer Garten Wuppertal | „ZERBRECHLICH – VERLETZLICH“, Kulturkirche Ost, Cologne | Art Karlsruhe, Galerie Schmidt & Schütte || 2017 „Farbe bekennen“, Charity exhibition in the city hall Düsseldorf | „THE FLYING FIELD“, Auto Repair Station Wilhelmsaue, Berlin | „Imagine Homes – Antike und Beton“, 6. Thessaloniki Biennale of Contemporary Art Parallel Program, Goethe- Institut, Thessaloniki, Greece | „The light of the Aegean Sea“, Hadjis Art Gallery contemporary art, Municipal Gallery Mykonos, Greece | „NIGHTSCULPTURE“ AKTION # 193, 2025 Kunst und Kultur e.V. Hamburg | „ABSTRACTISM“, KÖ Galerie, Düsseldorf | „43 Ausstellungsprojekt“, Kunstverein projektraum-bahnhof25.de e.V., Kleve | „Shortcut to Kettwig“, Kunstraum der Scheidt´schen Hallen, Essen | „PREVIEW“, LIEBIG Salon+Kunst, Cologne || 2016 „PORTFOLIO VOL2“, Galerie Schmidt & Schütte, Cologne | „Miszellen“, Mischpoke e.V., Mönchengladbach | „Vorgebirgspark Skluptur“, Cologne | FIVE – Back & from Chongqing“, Werft 77 Art Space, Düsseldorf | „Das große Ganze“, Art Affect, Berschweiler | „VOM HIMMEL“, GraeserSchmidt Contemporary Art, Cologne || 2015 „Figur / Fläche / Raum“, GraeserSchmidt Contemporary Art, Cologne | „imm Cologne“ || 2013 „Museumsnacht Köln“, Cologne | „Kunstfestival Strom“, Cologne || 2012 „A tale of two cities“, Organhaus, Chongqing, China | „Grosse Kunstausstellung NRW“, Museum Kunst Palast, Düsseldorf | „TransForm“, Atelierhaus Aachen e.V. || 2011 „NORDWESTKUNST 2011 – Die Nominierten“, Kunsthalle, Wilhelmshaven | „Grosse Kunstausstellung NRW“, Museum Kunst Palast, Düsseldorf || 2010 „Atelierhaus Marienstrasse Offen“, Nürnberg | „Grosse Kunstausstellung NRW“, Museum Kunst Palast, Düsseldorf || 2009 „GEHÄUSE UNTERGESCHOSS“, Sammlung Philara, Düsseldorf || 2006 „No Budget Video+Filmfestival“, Weimar | „Hafenlichtspiele 2006“, Düsseldorf || 2004 „1-1 gleich=raum gleich=zeit“, MANEGE Sankt Petersburg und Stadthafen Münster | „Grosse Kunstausstellung NRW“, Museum Kunst Palast, Düsseldorf || 2003 „Frische Brise“, Kunstverein Schwerte | „Youth4media 2003“, Münster || 2002 „Youth4media 2002“, Münster || 2001 Preisträger der Förderergesellschaft Kunstakademie Münster e.V.

GROUP SHOWS

2022 „Unter Welten“ C. Schulz – E. Papadopoulos, GRÖLLE PASS PROJECTS – Raum 2, Wuppertal | „DESTRUCTURA“, Städtische Galerie im Park Viersen | „GO AREA“ Künstlerhaus Dortmund || 2021 „FahrArt“ Nettetal, Niederrhein || 2020 „DATE ME DIGITAL“ S. Capps – D. Edwards – E. Papamargariti – E. Papadopoulos – S. Thewes – Landscape, Quartier am Hafen, Cologne | „Layers / Επιπεδα / Schichten“, Kunstmuseum Bochum || 2019 „Layers / Επιπεδα / Schichten“, Präsentation des Projektes, MOMus-Experimental Center for the Arts, Thessaloniki, Greece | „Psifiakos-Digital Destruction“, Daily Lazy Projects, Athens, Greece | „175 Jahre Verein der Düsseldorfer Künstler \*1844 zwischen Hungertuch und Kunstpalast“, Stadtmuseum Düsseldorf || 2018 „TEN YEARS AFTER. 49. Ausstellungsprojekt“, Kunstverein projektraum-bahnhof25.de e.V., Kleve | „Falling Spaces“, Kunstraum der Scheidt´schen Hallen, Essen | „Suspended Sculpture“, hotel friends,Düsseldorf | „Erz Art 4“, Kunstwanderweg, Kunstturm Mücke | „8. Skulpturenprojekt Hardt“, Botanischer Garten Wuppertal | „ZERBRECHLICH – VERLETZLICH“, Kulturkirche Ost, Cologne | Art Karlsruhe, Galerie Schmidt & Schütte || 2017 „Farbe bekennen“, Charity exhibition in the city hall Düsseldorf | „THE FLYING FIELD“, Auto Repair Station Wilhelmsaue, Berlin | „Imagine Homes – Antike und Beton“, 6. Thessaloniki Biennale of Contemporary Art Parallel Program, Goethe- Institut, Thessaloniki, Greece | „The light of the Aegean Sea“, Hadjis Art Gallery contemporary art, Municipal Gallery Mykonos, Greece | „NIGHTSCULPTURE“ AKTION # 193, 2025 Kunst und Kultur e.V. Hamburg | „ABSTRACTISM“, KÖ Galerie, Düsseldorf | „43 Ausstellungsprojekt“, Kunstverein projektraum-bahnhof25.de e.V., Kleve | „Shortcut to Kettwig“, Kunstraum der Scheidt´schen Hallen, Essen | „PREVIEW“, LIEBIG Salon+Kunst, Cologne || 2016 „PORTFOLIO VOL2“, Galerie Schmidt & Schütte, Cologne | „Miszellen“, Mischpoke e.V., Mönchengladbach | „Vorgebirgspark Skluptur“, Cologne | FIVE – Back & from Chongqing“, Werft 77 Art Space, Düsseldorf | „Das große Ganze“, Art Affect, Berschweiler | „VOM HIMMEL“, GraeserSchmidt Contemporary Art, Cologne || 2015 „Figur / Fläche / Raum“, GraeserSchmidt Contemporary Art, Cologne | „imm Cologne“ || 2013 „Museumsnacht Köln“, Cologne | „Kunstfestival Strom“, Cologne || 2012 „A tale of two cities“, Organhaus, Chongqing, China | „Grosse Kunstausstellung NRW“, Museum Kunst Palast, Düsseldorf | „TransForm“, Atelierhaus Aachen e.V. || 2011 „NORDWESTKUNST 2011 – Die Nominierten“, Kunsthalle, Wilhelmshaven | „Grosse Kunstausstellung NRW“, Museum Kunst Palast, Düsseldorf || 2010 „Atelierhaus Marienstrasse Offen“, Nürnberg | „Grosse Kunstausstellung NRW“, Museum Kunst Palast, Düsseldorf || 2009 „GEHÄUSE UNTERGESCHOSS“, Sammlung Philara, Düsseldorf || 2006 „No Budget Video+Filmfestival“, Weimar | „Hafenlichtspiele 2006“, Düsseldorf || 2004 „1-1 gleich=raum gleich=zeit“, MANEGE Sankt Petersburg und Stadthafen Münster | „Grosse Kunstausstellung NRW“, Museum Kunst Palast, Düsseldorf || 2003 „Frische Brise“, Kunstverein Schwerte | „Youth4media 2003“, Münster || 2002 „Youth4media 2002“, Münster || 2001 Preisträger der Förderergesellschaft Kunstakademie Münster e.V.

**GRANTS / ART PRIZE**

2021 Scholarship of the Ministry of Culture and Science of the State of North Rhine-Westphalia || 2020 Scholarship of the Ministry of Culture and Science of the State of North Rhine-Westphalia || 2019 Project funding NRW, cooperation with the Museum of Modern Art Thessaloniki and the Kunstverein Bochum | Project funding NRW, cooperation with Daily Lazy Projects / Athens, Greece || 2012 Deutsch- Chinesischer Künstleraustausch, Chongqing, China || 2001 Preisträger der Förderergesellschaft Kunstakademie Münster e.V.

**TEACHING / WORKSHOPS**

2015 – 2016 Lectureship at the University of Applied Sciences, Faculty of Design, Darmstadt.

**Verein Düsseldorf Palermo e.V.**

Il *Verein* (ente/associazione) Düsseldorf Palermo e.V. è stato fondato a Düsseldorf nel 2013 con lo scopo di favorire e promuovere lo scambio artistico e culturale tra le città di Düsseldorf e Palermo e le rispettive regioni di cui le città sono capoluogo, il Nord-Reno Vestfalia e la Sicilia. Negli anni le attività del *Verein* si sono concentrate nell’organizzazione di mostre d’arte, residenze d’artista e di workshop, attivando collaborazioni con diverse istituzioni pubbliche e private tra le quali musei, fondazioni e istituzioni.

Le due città sono gemellate dal 2015, e dal 2016 il comune di Palermo ha affidato al *Verein* un padiglione dei Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo, l’*Haus der Kunst* uno spazio per svolgere le attività del *Verein* secondo il modello dei Kunstverein e Künstlerverein tedeschi, organizzazioni o enti senza scopo di lucro, impegnati esclusivamente nella promozione dell’arte contemporanea. Il modello di gestione del *Verein è* orizzontale poiché sono gli stessi artisti a condurre i progetti in tutta loro complessità. Con lezioni, visite guidate e workshop, mostre e pubblicazioni il **Verein Düsseldorf Palermo e.V.** sostiene gli artisti, emergenti e affermati, il ruolo dell’arte nella società, e incoraggia il dibattito e lo scambio con il pubblico.

Con il sostegno di Landeshauptstadt Düsseldorf, Kulturamt Düsseldorf e Johanna Ey Stiftung i. G..

Durata della mostra

dal 14 ottobre al 2 dicembre 2023

Giorni e orari di apertura

dal giovedì al sabato, dalle 16 alle 19

e su appuntamento (per info: duesseldorfpalermo@gmail.com)

Ingresso gratuito

Sito web

https://www.duesseldorfpalermo.com/

Social

Instagram: <https://www.instagram.com/duesseldorfpalermo/>

Facebook: <https://www.facebook.com/DuesseldorfPalermo/>

Ufficio stampa SLP Studio

Sofia Li Pira

Mail [sofialipira@gmail.com](mailto:sofialipira@gmail.com)

Tel +39 347.8495657

